

Ai gentili clienti
Loro sedi

DURC interno: da aprile 2014 la richiesta verrà effettuata dall'Inps e non dal datore di lavoro

Premessa

Con il [messaggio n. 2889 del 27.02.2014](#) l'INPS ha illustrato le **modalità di funzionamento del nuovo sistema di gestione del DURC interno che sarà applicabile a partire da aprile 2014**. Il nuovo sistema inserisce un **maggior livello di automatizzazione delle verifiche**: sarà infatti l'INPS ad effettuare la **richiesta di DURC interno, qualora il datore di lavoro effettui richiesta di benefici che prevedono tale verifica**. Inoltre, **sia il controllo che la segnalazione di anomalie verrà effettuata automaticamente dall'INPS con cadenza mensile e nel caso in cui siano effettivamente riscontrate anomalie si concede un termine di 15 giorni al datore di lavoro per provvedere alla regolarizzazione**. In caso contrario, i benefici relativi al mese in cui avviene la contestazione potrebbero essere negati.

Il "DURC interno"

Prima di illustrare le nuove modalità di gestione del DURC interno ricordiamo che l'articolo 1, comma 1175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **subordina i benefici normativi e contributivi, previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, al possesso, da parte dei datori di lavoro, del Documento Unico di Regolarità Contributiva** (cosiddetto DURC).

L'articolo 3, comma 4, del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 24 ottobre 2007, prevede che l'INPS - per i benefici di propria competenza - **verifica i presupposti per il rilascio del DURC, senza emettere il Documento "formale"** previsto dall'articolo 4 del decreto stesso; il DURC "formale" è **sostituito da un sistema di segnalazione degli esiti della verifica** (cosiddetti SEMAFORI) che **danno luogo al cosiddetto "DURC interno" nell'ambito del "Cassetto previdenziale Aziende"**; il "semaforo verde" indica una **situazione compatibile con il**

godimento dei benefici, mentre il **"semaforo rosso"** indica una **situazione incompatibile con il godimento dei benefici**.

La nuova gestione del DURC interno

Secondo quanto previsto dal nuovo sistema di gestione del DURC interno (attivo da aprile 2014), la richiesta del DURC viene effettuata dall'Istituto e **non più dal datore di lavoro attraverso la denuncia contributiva relativa al mese in cui sono richiesti i benefici**. Inoltre, con cadenza mensile, i sistemi informativi effettueranno delle **verifiche negli archivi per verificare se sussistono delle irregolarità che comportano situazioni di irregolarità rispetto ai benefici richiesti**.

In riferimento al controllo dell'INPS possono verificarsi **due ipotesi**:

RILEVAZIONE IMMEDIATA DI REGOLARITÀ	Nell'ipotesi in cui non siano rilevate situazioni di irregolarità, viene immediatamente attivata all'interno del Cassetto previdenziale una segnalazione positiva (Semaforo verde), che assume il significato di DURC interno positivo.
--	---

Il datore di lavoro, qualora sia segnalata la situazione di regolarità, può **godere dei benefici che competerebbero** – in base alle norme sostanziali che disciplinano i singoli benefici – **per il mese in relazione al quale è attivato il Semaforo verde**.

OSSERVA

In attuazione dell'articolo 31, comma 8 ter, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, con legge 9 agosto 2013, n. 98) **il DURC interno positivo consente anche il godimento dei benefici che competerebbero per i tre mesi successivi**, a prescindere se – nel frattempo - insorga una situazione di irregolarità; tale validità quadrimestrale del DURC interno positivo rispetto ai benefici è rappresentata dalla immediata contemporanea accensione del semaforo verde per quattro mesi consecutivi.

RILEVAZIONE INIZIALE DI REGOLARITÀ	Nell'ipotesi in cui vengano rilevate situazioni di irregolarità, si attiva all'interno del Cassetto previdenziale una segnalazione di allarme temporaneo (Semaforo giallo) e contemporaneamente viene inviata al datore di lavoro (e a chi lo rappresenta per gli adempimenti previdenziali) una comunicazione detta "preavviso di DURC interno negativo".
---	--

Nella comunicazione sono contenute:

→ l'indicazione delle **irregolarità riscontrate**;

→ **l'invito a regolarizzarle entro 15 giorni;**

→ **l'avvertenza** che, decorso inutilmente il termine indicato, verrà **generato un DURC interno negativo.**

Qualora il datore di lavoro **regolarizzi la propria posizione** o sia accertata l'insussistenza delle irregolarità, i sistemi informativi centrali –con l'intervento, quando necessario, degli operatori di sede – attivano all'interno del Cassetto previdenziale una segnalazione positiva (Semaforo verde), che si sostituisce al precedente segnale di temporaneo allarme e assume il significato di DURC interno positivo.

OSSERVA

Ne consegue che il datore di lavoro può **godere dei benefici che competerebbero** – in base alle norme sostanziali che disciplinano i singoli benefici – **per il mese in relazione al quale è attivato il Semaforo verde; anche in questo caso il DURC interno positivo consente inoltre il godimento dei benefici che competerebbero nei tre mesi successivi, a prescindere se** – nel frattempo - **insorga una situazione di irregolarità;** anche in questo caso la validità quadrimestrale del DURC interno positivo rispetto ai benefici è rappresentata dalla contemporanea accensione del semaforo verde per quattro mesi consecutivi.

Qualora, invece, il datore di lavoro **non provveda a regolarizzare la propria posizione**, i sistemi informativi centrali attivano all'interno del Cassetto previdenziale una segnalazione negativa (Semaforo rosso), che si sostituisce al precedente segnale di temporaneo allarme e assume il significato di DURC interno negativo. Ne consegue che il datore di lavoro, per il mese in relazione al quale è attivato il Semaforo rosso, non può godere dei benefici che altrimenti gli competerebbero in base alle norme sostanziali che disciplinano i singoli benefici.

OSSERVA

Tale esclusione riguarda **solo il mese per cui è generato il Semaforo rosso, poiché per il mese successivo i sistemi informativi centrali innescano nuovamente la richiesta di DURC interno e la sequenza delle operazioni descritte.**

Se **l'irregolarità persiste ovvero ne insorgono di nuove, si attiva la segnalazione di allarme** (Semaforo giallo) e **viene nuovamente inviato** – sempre tramite PEC - **il preavviso di DURC interno negativo.**

Se il datore di lavoro regolarizza, si genera un **DURC interno positivo sul nuovo mese considerato;** tale DURC **consente il godimento dei benefici anche per i tre mesi successivi,**

mentre rimangono definitivamente preclusi i benefici relativi al mese per il quale si era precedentemente generato il DURC interno negativo.

ESEMPIO

Di seguito riportiamo **un esempio del nuovo sistema di gestione** fornito dall'INPS con il messaggio in commento:

ESEMPIO n.1

I) (Rilevazione immediata di regolarità)

Intorno al 15 giugno 2014 i sistemi informativi centrali:

→ non rilevano situazioni di irregolarità nei confronti del datore di lavoro ALFA; pertanto accendono un Semaforo verde sui mesi giugno, luglio, agosto e settembre ; l'accensione dei semafori equivale ad un DURC interno positivo generato a giugno e valido per giugno fino a settembre 2014..

ALFA può godere dei benefici che gli competono per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre – esponendo i corrispondenti codici nelle denunce contributive relative a questi mesi – anche se non versa interamente la contribuzione relativa a giugno.

In considerazione della validità quadrimestrale del DURC interno positivo, intorno al 15 ottobre 2014 i sistemi informativi centrali rilevano il versamento parziale relativo a giugno 2014 (se nel frattempo non è stato regolarizzato) e accendono un semaforo giallo su ottobre 2014.

Se ALFA regolarizza nei termini, i sistemi informativi centrali accendono i semafori verdi per ottobre, novembre, dicembre 2014 e gennaio 2015 (equivalente a DURC interno positivo generato per ottobre 2014 e valido fino a gennaio 2015); se ALFA non regolarizza nei termini, i sistemi informativi centrali accendono un semaforo rosso per ottobre (equivalente a DURC interno negativo valido solo per ottobre 2014).

ESEMPIO n.2

II) (Rilevazione iniziale di irregolarità e sanatoria nei termini assegnati)

Intorno al 15 giugno 2014 i sistemi informativi centrali:

- ✓ rilevano situazioni di irregolarità nei confronti del datore di lavoro BETA incompatibili con la fruizione dei benefici;
- ✓ pertanto accendono un Semaforo giallo sul mese di giugno 2014 e inviano – con PEC – un preavviso di DURC interno negativo.

BETA regolarizza la sua situazione nel termine assegnato.

Intorno al 10 luglio 2014 i sistemi informativi centrali spengono il semaforo giallo su giugno 2014 e accendono il Semaforo verde su giugno, luglio agosto e settembre 2014; l'accensione dei semafori equivale ad un DURC interno positivo generato per i benefici relativi a giugno 2014 e valido fino ai benefici relativi a settembre 2014.

Intorno al 10 luglio 2014 i sistemi informativi centrali spengono il semaforo giallo su giugno 2014 e accendono il Semaforo verde su giugno, luglio agosto e settembre 2014; l'accensione dei semafori equivale ad un DURC interno positivo generato per i benefici relativi a giugno 2014 e valido fino ai benefici relativi a settembre 2014.

Intorno al 10 luglio 2014 i sistemi informativi centrali spengono il semaforo giallo su giugno 2014 e accendono il Semaforo verde su giugno, luglio agosto e settembre 2014; l'accensione dei semafori equivale ad un DURC interno positivo generato per i benefici relativi a giugno 2014 e valido fino ai benefici relativi a settembre 2014.

BETA può godere dei benefici che gli competono per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre – esponendo i corrispondenti codici nelle denunce contributive relative a questi mesi – anche se non versa interamente la contribuzione relativa a giugno.

ESEMPIO n.3

III) (Rilevazione iniziale di irregolarità, senza sanatoria nei termini assegnati; seconda

Prima richiesta del DURC interno

L'INPS effettuerà la prima richiesta di DURC interno alla metà del mese di aprile 2014. Nei confronti dei lavoratori che alla predetta data risulteranno regolari, i sistemi informativi segnaleranno con un semaforo verde la posizione dei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2014. Se, invece, sussistono irregolarità verrà segnalato un semaforo giallo sulla situazione di aprile 2014.

Di seguito elenchiamo le ipotesi di irregolarità che sono incompatibili con il godimento dei benefici presenti all'interno del Cassetto previdenziale aziende, nella sezione "Regolarità contributiva".

SITUAZIONI INCOMPATIBILI CON LA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	
DESCRIZIONE	SIGNIFICATO PRINCIPALE
DM10 non trasmesso	Mancato invio del DM10 o dell'UniEmens
F24 non presente	Omesso versamento della contribuzione dovuta
Importo minore del dovuto	Versamento di parte della contribuzione dovuta
Inadempienza aperta	Omissione contributiva registrata nell'archivio recupero crediti dell'INPS
Inadempienza iscritta a ruolo non notificata	Omissione contributiva registrata nell'archivio recupero crediti dell'INPS, iscritta a ruolo/ oggetto di avviso di addebito ma non ancora notificata.
Cartella non riscossa	Omissione contributiva iscritta a ruolo/ oggetto di avviso di addebito e notificata.

Note di rettifica

L'INPS rende noto, infine, il calendario di spedizione delle eventuali note di rettifica. In particolare:

- le note di rettifica relative alle denunce contributive con periodo di competenza fino a **marzo 2013** saranno **spedite il 15.05.2014;**
- le note di rettifica relative alle denunce contributive con periodo di competenza **aprile – luglio 2013** saranno **spedite il 16.06.2014 ;**
- le note di rettifica relative alle denunce contributive con periodo di competenza **agosto 2013 – maggio 2014** saranno **spedite il 15.09.2014.**

In relazione alla data di spedizione indicata saranno calcolate le sanzioni connesse agli addebiti contributivi contenuti nelle note di rettifica.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO